



Luca Parodi e Mattia Mustacchio sono giocatori di qualità ma hanno deluso in gara 1 dei quarti: oggi devono fare la differenza e trascinare la squadra alla vittoria al Moccagatta

CALCIO

Grigi, tutta la stagione in un pomeriggio Longo: serve un atteggiamento diverso

Per andare in semifinale bisogna vincere con la Feralpi. Riapre il Moccagatta: mille spettatori sugli spalti

ALESSANDRIA
FERALPISALÒ

ALESSANDRIA (3-4-3): Pisseri; Prestia, Di Gennaro, Macchioni; Parodi, Giorno, Bruccini, Celia; Mustacchio, Eusepi, Arrighini. **All.** Longo

FERALPISALÒ (4-3-3): De Lucia; Bergonzi, Legati, Bacchetti, Brogni; Carraro, Scarsella, Herghelegiu; D'Orazio, Miracoli, Tulli. **All.** Pavanel

Arbitro: Bitonti di Bologna
Note: stadio Giuseppe Moccagatta, inizio alle 16,30

FRANCESCO GASTALDI
ALESSANDRIA

Grigi con le spalle al muro, oggi pomeriggio nel ritorno dei quarti playoff di serie C: serve una vittoria, anche col minimo scarto, per eliminare la Feralpisalò e approdare alla se-

mifinale contro l'Albinoleffe o il Catanzaro.

Una squadra che aveva dichiarato ambizioni non dovrebbe temere il confronto, ma l'Alessandria vista all'andata rischia di non poter cullare troppi sogni di gloria. Serve dunque una sterzata, ogni altro risultato diverso dal successo equivarrebbe a un flop. Rispetto a domenica urgono miglioramenti in tutti i reparti. La difesa dovrà alzare la soglia dell'attenzione: il gol al Turin è arrivato per uno sbandamento evidente, mancherà nuovamente Bellodi, ma qualche cambiamento è nell'aria col ritorno di Parodi al suo ruolo naturale di esterno. Necessaria pure maggior attenzione ai cartellini. Da evitare gialli dopo 5' come ha fatto Di Gennaro. Per un centrale giocare praticamente tutta la partita

con una spada di Damocle di quella portata non è agevole: inoltre sono diffidati Bruccini, Giorno e Mustacchio.

L'ex Cosenza a Salò ha marcato il passo, non riuscendo a incidere in fase di interdizione e al momento di concludere (una sola punizione finita contro la barriera). Casarini non è ancora al meglio dopo il Covid ma Giorno lo ha sostituito degnamente risultando il più positivo.

Longo dovrà pretendere dai suoi centrocampisti anche maggiore aggressività sulle seconde palle e coraggio di osare la battuta al limite dell'area. Direttamente collegato al rendimento della linea mediana c'è quello degli attaccanti, spettatori non paganti a Salò. Dovranno essere più vicini all'area di rigore e mostrare quella pulizia tecnica manca-

Gli altri match

Quasi fatta per il Padova Il Sud Tirol cerca l'exploit

Delle tre partite che completeranno il quadro dei quarti di finale, quella dall'esito più scontato si gioca a Padova: i padroni di casa, forti del 3-1 dell'andata sul Renate, possono gestire il margine mentre i brianzoli sono chiamati a una missione quasi impossibile. Non va meglio al Sud Tirol che deve segnare due gol al Avellino per chiudere in pareggio la doppia sfida e sfruttare il ruolo di testa di serie. A Catanzaro, i padroni di casa partono dall'1-1 con l'Albinoleffe che, però, ha costruito parte delle sue fortune in trasferta: l'esito non è scontato. Tutti i match si disputano alle 17,30. F.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ta troppe volte in stagione, sotto forma di uno-due non chiusi o sponde errate.

Tatticamente cambierà poco: confermato il 3-4-3 ma con un atteggiamento più garibaldino, vista la necessità di vincere. Delle squadre che giocheranno il ritorno in casa i grigi hanno l'impegno più difficile anche se la Feralpi dovrà rinunciare, come all'andata, a due elementi. Out dopo il problema muscolare l'attaccante Guerra, uno dei più intraprendenti domenica: al suo posto è pronto Miracoli, anche se la Feralpi spera di portare il suo mcentravanti titolare in panchina. L'altro assente (ma per squalifica) è il centrocampista Guidetti: ci sarà però il ritorno in mezzo al campo del metronomo Carraro che aveva saltato l'andata. Altro recupero molto importante per i garde-

sani sarà quello del difensore centrale Legati.

La squadra gardesana non cambierà assetto: mister Pavanel non rinuncerà al 4-3-3 che è diventato un suo marchio di fabbrica. Passare il turno per l'Alessandria non sarà facile ma, ritrovando la verve vista nella fase finale del girone di ritorno, per i tifosi alessandrini sognare sarà lecito.

Ci saranno infatti anche loro. Mille le persone ammesse allo stadio dopo sette lunghi mesi di cancelli chiusi a causa della pandemia (e in precedenza ce n'erano stati altri sei): per i ritardatari biglietti acquistabili in mattinata (dalle 8,30 alle 12,30) nella tabaccheria di Spalto Rovereto, tamponi rapidi invece al centro Ortincontra dalle 10,30 alle 15,30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA